



Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia
Ufficio Risorse materiali

**RDO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO PRESSO GLI UFFICI
DIPENDENTI DALLA DIREZIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA
GIULIA DELL’AGENZIA DELLE ENTRATE**

DISCIPLINARE DI RDO

CIG: 765364754E

INDICE

- Art. 1 – Premessa
- Art. 2 – Informazioni generali sulla RDO
- Art. 3 – Importo massimale dell’affidamento e basi d’asta
- Art. 4 – Criteri di selezione ex art. 83 D.Lgs. n. 50/2016
- Art. 5 – Requisiti di esecuzione
- Art. 6 – Partecipazione in forma congiunta
- Art. 7 – Subappalto
- Art. 8 – Documentazione di gara
- Art. 9 – Sopralluogo
- Art. 10 – Modalità di presentazione dell’offerta – Documentazione Amministrativa
- Art. 11 – Modalità di presentazione dell’offerta – Offerta tecnica
- Art. 12 – Modalità di presentazione dell’offerta – Offerta economica
- Art. 13 – Seduta della Commissione Giudicatrice e criteri di aggiudicazione
- Art. 14 – Clausola Sociale
- Art. 15 – Soccorso istruttorio
- Art. 16 – Garanzia definitiva
- Art. 17 – Trattamento dei dati personali

Art. 1 – Premessa

Il presente documento espone le condizioni e le regole che disciplinano la partecipazione e l'aggiudicazione della RDO per l'affidamento annuale del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di sollevamento presso gli uffici dipendenti dalla Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Agenzia delle Entrate, descritto nel dettaglio nel Capitolato Tecnico e nei suoi allegati che sono resi disponibili ai partecipanti in allegato alla RDO.

Per quanto non espressamente regolato si fa rinvio alla documentazione del bando di abilitazione Consip, alle regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e alla normativa vigente.

Art. 2 – Informazioni generali sulla RDO

Nella Richiesta di Offerta vengono fornite agli operatori economici le seguenti informazioni:

- codice identificativo gara (CIG) della procedura;
- nominativo del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- termine ultimo per la richiesta di chiarimenti, da inoltrare esclusivamente attraverso il Sistema Me.P.A.;
- termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- termine di validità dell'offerta.

Art. 3 – Importo massimale dell'affidamento e basi d'asta

L'importo massimale della RDO è pari ad € 36.664,40 (trentaseimilaseicentosessantaquattro/40) al netto dell'IVA e al lordo degli oneri della sicurezza di tipo interferenziale non soggetti a ribasso, pertanto il totale a base d'asta ribassabile è pari a € 35.739,40 (trentacinquemilasettecentotrentanove/40) al netto degli oneri della sicurezza di tipo interferenziale.

La base d'asta del canone annuale per il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di sollevamento è pari ad € 18.614,27 (diciottomilaseicentoquattordici/27) al netto dell'IVA.

L'importo stimato per interventi di manutenzione ordinaria non programmata è pari ad € 17.125,13 (diciassettemilacentovecinque/13) al netto dell'IVA.

Nei limiti del massimale contrattuale i corrispettivi inerenti la manutenzione ordinaria *non programmata* si desumeranno, in ordine preferenziale, da:

- prezzari regionali aggiornati annualmente;
- prezzario della Camera di Commercio territorialmente competente;
- prezzario DEI – “Impianti Tecnologici” e “Impianti Elettrici” versioni aggiornate;
- in via residuale, da apposita redazione di *verbale concordamento nuovo prezzo*, redatto anche avvalendosi di appositi listini di settore ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento di cui al DPR 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti.

Se presente nei prezzari dovrà essere utilizzato prioritariamente il prezzo riferito all'opera compiuta rispetto alla somma dei costi per materiali e manodopera. Ove non presente

l'opera compiuta dovrà essere redatto un *verbale di concordamento nuovo prezzo* composto dagli importi di materiali e manodopera.

In ognuno dei casi precedenti, al fine della contabilizzazione delle attività, andrà fatto riferimento ai prezzi **al netto del ribasso d'asta** specifico offerto dall'operatore in sede di gara.

L'importo degli oneri per la sicurezza di tipo interferenziale non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, è pari ad € 925,00 oltre IVA. Alla RDO viene allegato il DUVRI preliminare dell'appalto.

Art. 4 – Criteri di selezione ex art. 83 D.Lgs. n. 50/2016

Per la partecipazione alla RDO ciascun partecipante dovrà essere in possesso dei requisiti di seguito elencati. Il possesso di tali requisiti dovrà essere dettagliatamente dichiarato nelle apposite sezioni del DGUE firmato digitalmente (all. 8). Non è ammessa la sola compilazione della sezione “*alfa*” della parte IV del DGUE. Non è necessario allegare alcuna documentazione a comprova.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- Iscrizione Camera di Commercio

Il soggetto partecipante alla procedura deve possedere l'iscrizione nel Registro delle Imprese per attività inerenti all'oggetto dell'appalto o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, D.Lgs. 50/2016.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

- Fatturato specifico.

In ragione di quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 si precisa che l'Agenzia delle Entrate si è determinata a prevedere un limite di partecipazione alla presente gara connesso al fatturato aziendale - segnatamente, il requisito di fatturato specifico - per una serie di motivazioni. In particolare assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare degli operatori economici dotati di capacità economico-finanziarie idonee a garantire un adeguato ed elevato livello dei servizi. Va sottolineata, inoltre, la complessità del servizio che richiede una struttura organizzativa aziendale solida e capace di rispettare, su tutti gli immobili nei quali lo stesso dovrà svolgersi, le rigorose tempistiche previste dal capitolato, durante l'intera durata del contratto.

Si precisa che, per definire il summenzionato requisito di accesso alla procedura, è stato utilizzato un metodo di calcolo pienamente rispettoso dei criteri individuati ed indicati, al riguardo, dal D.lgs. n. 50/2016, dalla normativa vigente, nonché dalla giurisprudenza amministrativa.

In ragione di quanto esposto, sono legittimati a partecipare alla presente gara i soggetti che hanno realizzato nell'ultimo triennio o negli ultimi tre esercizi sociali approvati alla data di avvio della RDO un fatturato specifico non inferiore ad € 71.478,80 (settantunmilaquattrocentosettantotto/80), al netto dell'IVA.

I partecipanti dovranno dichiarare nel DGUE il possesso del predetto requisito di fatturato specifico, compilando le specifiche sezioni della *Parte IV - Criteri di selezione*.

L'Agenzia potrà chiedere ai partecipanti, a campione, di presentare la documentazione atta a dimostrare l'effettivo possesso del requisito in argomento.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- Certificazione di qualità.

Il soggetto partecipante alla procedura deve essere in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 o equivalente nel settore oggetto della gara.

I partecipanti dovranno dichiarare nel DGUE il possesso del predetto requisito di capacità tecnico professionale compilando le specifiche sezioni della *Parte IV - Criteri di selezione*.

L'Agenzia potrà chiedere ai partecipanti, a campione, di presentare la documentazione atta a dimostrare l'effettivo possesso del requisito in argomento.

Art. 5 – Requisiti di esecuzione del servizio

E' obbligo del fornitore, per l'esecuzione del servizio, acquisire tutte le abilitazioni normativamente richieste per l'esecuzione e fornire personale debitamente abilitato all'esecuzione dei servizi, ove necessario. Il possesso di tali abilitazioni non costituisce criterio di selezione ex art. 83 D.Lgs. n. 50/2016 ai fini della partecipazione, ma con la partecipazione alla RDO il concorrente si impegna espressamente a conseguirle, qualora risulti aggiudicatario, in tempo utile per la stipula contrattuale.

Art. 6 – Partecipazione in forma congiunta

I concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi dovranno attenersi alle seguenti specifiche relative alla presentazione dell'offerta:

- il DGUE e la Dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del DPR 445/2000 dovranno essere compilati individualmente da ciascuna impresa che partecipa alla procedura in forma congiunta, nonché dal consorzio in caso di consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016;
- il documento di dichiarazione di offerta tecnica e il documento di dichiarazione di offerta economica dovranno essere sottoscritti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o consorzio costituendo;
- i requisiti di idoneità professionale dovranno essere posseduti da ciascuna impresa che partecipa alla procedura in forma congiunta, nonché dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici in caso di consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016;
- il requisito di capacità economico-finanziaria dovrà essere posseduto dal RTI o dal Consorzio nel suo complesso, ovvero dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici, nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016. In ogni caso la mandataria dovrà possedere il requisito in misura maggioritaria;
- i requisiti di capacità tecnica e professionale dovranno essere posseduti da ciascuna impresa che partecipa alla procedura in forma congiunta, nonché dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici in caso di consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 7 – Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 del Codice è ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione dell'Agenzia, purché:

- a) il concorrente indichi all'atto dell'offerta, nella domanda di partecipazione, le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.
- b) non sussista in capo ai subappaltatori alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- c) sia prodotta la documentazione nei tempi e modi di cui all'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale complessivo.

L'Agenzia procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art.105, co.13, del d.lgs.50/2016. Nei restanti casi, i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro venti giorni dagli stessi, copia delle fatture quietanzate, emesse dai subappaltatori.

Art. 8 – Documentazione di gara

Vengono resi disponibili, in allegato alla RDO:

- il Disciplinare di RDO (il presente documento);
- le Condizioni particolari di contratto;
- il Capitolato tecnico e i suoi allegati.

Art. 9 – Sopralluogo

Per la partecipazione alla RDO, ciascun concorrente è tenuto all'effettuazione di un sopralluogo obbligatorio, presso gli immobili di seguito indicati, da richiedere all'indirizzo e-mail dr.friulivg.rm@agenziaentrate.it entro la data limite per la richiesta di chiarimenti. Ad ogni concorrente sarà comunicata la data e l'ora di effettuazione del sopralluogo in tempo utile per la presentazione dell'offerta.

Il sopralluogo obbligatorio deve essere effettuato presso i seguenti immobili:

- Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia-via Giulia n. 75 - TRIESTE
- Direzione Provinciale di Trieste, via L. Stock n. 2/3 - TRIESTE
- Direzione Provinciale di Udine- via Gorgi n. 18 - UDINE
- Direzione Provinciale di Pordenone – via Giardini Cattaneo nn.3 e 4 - PORDENONE
- Direzione Provinciale di Gorizia –via Roma n. 6 - GORIZIA
- Direzione Provinciale di Trieste – Ufficio Provinciale Territorio – Corso Cavour n. 6 - TRIESTE
- Direzione Provinciale di Gorizia – Ufficio Territoriale di Monfalcone –via Ceresina n. 1- MONFALCONE (GO).

Art. 10 – Modalità di presentazione dell'offerta – Documentazione Amministrativa

La documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla RDO è la seguente:

- ✓ DGUE (si rinvia all'art. 6 per il caso di partecipazione in forma congiunta);
- ✓ Dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del DPR 445/2000 (si rinvia all'Art. 6 per il caso di partecipazione in forma congiunta);
- ✓ Documento/i d'identità del/dei sottoscrittori del DGUE;

- ✓ Eventuale documentazione relativa all'avvalimento, di cui all'art. 89 del D.lgs n. 50/2016;
- ✓ Eventuali atti relativi a raggruppamenti e consorzi;
- ✓ Ricevuta di effettuazione del sopralluogo obbligatorio.

Tutta la documentazione richiamata nel presente articolo, ove non disposto diversamente nel presente documento, dovrà essere allegata alla risposta alla RDO.

Inoltre, al fine di rendere disponibili all'Agenzia in fase di stipula i dati sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 è indispensabile provvedere a verificare l'inserimento dei dati necessari nella sezione dedicata del sito www.acquistinretepa.it prima di inviare l'offerta. Il sistema provvederà a comunicare i dati del solo aggiudicatario all'Amministrazione contestualmente alla stipula.

Art. 11 – Modalità di presentazione dell'offerta – Offerta tecnica

Ai partecipanti alla procedura sarà richiesto di compilare, per il tramite del portale Consip, la propria offerta tecnica secondo le indicazioni contenute nella RDO. I partecipanti dovranno, pertanto, valorizzare le caratteristiche richieste nella RDO con le proprie proposte migliorative rispetto alle condizioni minime di servizio previste nel Capitolato tecnico.

Art. 12 – Modalità di presentazione dell'offerta – Offerta economica

Ai partecipanti alla procedura sarà richiesto di compilare, per il tramite del portale Consip, la propria offerta economica secondo le indicazioni contenute nella RDO. I partecipanti dovranno, pertanto, offrire uno specifico ribasso percentuale per ciascuno dei due servizi definiti e quantificati al precedente art. 3.

Ai sensi dell'art. 95 co. 101 del D.lgs 50/2016 l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri della sicurezza per rischi specifici (o aziendali), ossia quelli la cui quantificazione rientra nella responsabilità dell'operatore economico in quanto connessi con l'esercizio dell'attività aziendale, devono essere specificatamente quantificati ed indicati nella dichiarazione di offerta economica e non possono essere pari a € 0,00 (zero/00). Tali oneri, rappresentando una componente specifica dell'offerta non sono da considerare in nessun caso un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica.

Art. 13 – Seduta della Commissione Giudicatrice e criteri di aggiudicazione

La Stazione Appaltante, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, provvederà a nominare una Commissione Giudicatrice formata da 3 componenti scelti, secondo un criterio di rotazione, tra il personale dell'Agenzia dotato di adeguata formazione professionale attinente al settore oggetto della presente procedura.

La Commissione Giudicatrice si riunirà in seduta pubblica nel giorno e ora che saranno tempestivamente comunicati successivamente al termine fissato per la ricezione delle offerte, per procedere al vaglio della regolarità della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, alla verifica del possesso dei requisiti richiesti quali criteri di selezione ex art. 83 D.Lgs. n. 50/2016 e per valutare le offerte presentate. La valutazione delle offerte tecniche avverrà in seduta riservata.

Ove nulla osti le predette operazioni potranno svolgersi nella medesima giornata, oppure, ove necessario, la seduta della Commissione verrà aggiornata in data che sarà tempestivamente comunicata.

Vista la tipologia dei servizi richiesti che possono comportare specifiche valutazioni di ordine tecnico delle prestazioni ed alla luce di quanto riportato all'art. 95 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 nonché di quanto riportato dall'ANAC nelle linee guida nr. 2 (approvata dal Consiglio dell'ANAC con Delibera numero 424 del 02 maggio 2018), l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, prevedendosi l'assegnazione dei punteggi, secondo lo schema sotto riportato.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (PT)	70
Offerta economica (PE)	30
TOTALE (PTOT)	100

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{TOT} = PT + PE$$

dove:

- a) PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;
- b) PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

L'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica e all'offerta economica avverrà in maniera totalmente automatizzata per il tramite del Portale Consip www.acquistinretepa.it, secondo le regole di valutazione e i punteggi di seguito descritti.

OFFERTA TECNICA – REGOLE DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

L'attribuzione del punteggio all'offerta tecnica avverrà in modalità automatizzata attraverso il Portale Consip www.acquistinretepa.it.

Con riferimento al Criterio di valutazione dell'Offerta tecnica, il Punteggio Tecnico (PT) è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in base a quanto stabilito di seguito.

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE TECNICA
(PT 70 PUNTI SU 100 PUNTI TOTALI)

Si evidenziano in seguito i parametri di attribuzione dei punteggi valevoli per la gara:

AMBITO DI VALUTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO	P.TI TECNICI	MODALITA' ATTRIBUZIONE
<p>A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO (37 p.ti max)</p>	<p>A1. Contenuti dell'offerta tecnica: organizzazione generale del servizio Relazione Tecnico-Illustrativa (max. 20 pagine f.to A4 fronte/retro carattere minimo dimensione 12) finalizzata ad esporre criteri e modalità organizzative del servizio che si intenderà offrire. L'offerente, all'interno della relazione tecnica, dovrà descrivere, fermi restando i requisiti minimi previsti dal Capitolato Tecnico, la propria struttura organizzativa che utilizzerà per l'esecuzione e gestione della commessa. In particolare dovrà descrivere i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modello e dimensionamento della struttura organizzativa; - Modalità di interazione e procedure di coordinamento tra le diverse aree/funzioni/figure professionali; - Flessibilità ed adattabilità della struttura organizzativa per fronteggiare eventuali situazioni di concentrazione di attività, indisponibilità di personale interno, altre emergenze eventuali attinenti a vario titolo all'erogazione delle prestazioni; - Tipologie e numerosità delle attrezzature e dotazioni; - Misure e sistema che si intenderà adottare ai fini del controllo interno del rispetto della qualità e dei livelli prestazionali contrattuali, in termini di struttura organizzativa e figure preposte alle valutazioni e ai controlli, procedure e azioni che si intende implementare per ripristinare eventuali insufficienze prestazionali a seguito di controlli negativi. 	13	Discrezionale

	A2. Tempi di avvio del servizio. Redazione di apposita dichiarazione di impegno scritta indicante il <u>numero di giorni solari e consecutivi</u> ritenuti necessari alla completa presa in carico delle consistenze impiantistiche (con contestuale sottoscrizione ed adempimento degli atti di cui al cd. <i>soggetto terzo responsabile</i>), intercorrenti dalla sottoscrizione del contratto normativo e l'avvio operativo del servizio. Verranno valutati <u>migliori</u> le offerte che garantiranno tempi di presa in consegna più brevi rispetto a quanto indicato come valore massimo nel Capitolato Tecnico allegato. (Massimo Valore previsto da Capitolato Tecnico = 60gg)	Entro 20 gg. dalla stipula del Contratto Normativo	3	Tabelle
		Entro 40 gg. dalla stipula del Contratto Normativo	2	
	A3. Professionalità, specializzazioni ed esperienze del Responsabile del Servizio (operaio capocantiere). Verrà valutato il <i>curriculum vitae</i> dell'operaio proposto come Responsabile del Servizio (operaio capocantiere), prendendo in considerazione l' esperienza maturata nell'arco della vita professionale con esclusivo riferimento a commesse analoghe (manutenzione e conduzione di impianti tecnologici) e per le quali il Responsabile tecnico (operaio capocantiere) abbia svolto mansioni equivalenti a quelle della figura per la quale si propone. (Minimo Valore previsto da Capitolato Tecnico = 2 anni)	Maggiore di 5 anni	4	Tabelle
		Tra 2 e 5 anni	2	
	A4. Esperienza del Responsabile Tecnico della Commessa. Verrà valutato il <i>curriculum vitae</i> del tecnico proposto come Responsabile della Commessa, prendendo in considerazione l' esperienza maturata nell'arco della vita professionale con esclusivo riferimento a commesse analoghe (manutenzione e	Superiore a 15 anni	4	Tabelle
		Tra 10 e 15 anni	2	

	<p>conduzione di impianti tecnologici) e per le quali il Responsabile della Commessa abbia svolto mansioni equivalenti a quelle della figura per la quale si propone. (Minimo Valore previsto da Capitolato Tecnico = 5 anni)</p>	Tra 5 e 10 anni	1	
	<p>A5. Professionalità e specializzazione del Responsabile Tecnico della Commessa. Verrà valutato il curriculum vitae del tecnico proposto come Responsabile della Commessa, prendendo in considerazione l'iscrizione o meno ad un Albo Professionale riconosciuto (es.: Geometra, Ingegnere Junior, Ingegnere Senior, etc. ...) a valle del relativo corso di studi.</p>	Iscrizione ad Albo conseguita a valle del conseguimento di Diploma di Laurea Magistrale o Specialistica (LM/LS). <i>(es: Ingegnere Senior, Ingegnere Sez. A, etc.)</i>	5	Tabelle
	Iscrizione ad Albo conseguita a valle del conseguimento di Diploma di Laurea (L) Triennale. <i>(es: Ingegnere Junior, Ingegnere Sez. B, etc.)</i>	3	3	
	Iscrizione ad Albo conseguita a valle del conseguimento di Diploma presso istituti tecnici o professionali. <i>(es: geometra, perito industriale, etc.)</i>	1	1	
	<p>A6. Aumento fascia oraria di reperibilità: (Minimo Valore previsto da Capitolato Tecnico = 8:00 – 18:30)</p>	8:00 - 20:30	2	Tabelle
		8:00 - 19:30	1	
	<p>A7. Tempo di intervento in emergenza (minuti): (Minimo Valore previsto da Capitolato Tecnico = 120)</p>	30	3	Tabelle
		60	2	
		90	1	

	A8. Tempo di intervento in urgenza (ore): (Minimo Valore previsto da Capitolato Tecnico = 8)	5	3	Tabelle
		6	2	
		7	1	
B. MISURE IN MATERIA DI SICUREZZA (7 p.ti max)	B1. Aumento standard minimi di sicurezza Relazione Tecnico-Illustrativa (max. 20 pagine f.to A4 fronte/retro) finalizzata ad esporre criteri e modalità organizzative del servizio che si intenderà offrire, al fine di perseguire il miglioramento delle procedure finalizzate ad assicurare il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento al <i>coordinamento</i> , la <i>cooperazione</i> e il <i>controllo delle imprese esecutrici</i> (compresi <i>subfornitori e subappaltatori</i>) in relazione alle specificità degli ambienti destinati ad ufficio (escluso le misure di sicurezza <i>interna</i> all'operatore economico oltre a quanto segnatamente stabilito come minimo tecnico inderogabile dal D.Lgs. 81/2008 di cui al DUVRI allegato).		2	Discrezionale
	B2. Certificazione sicurezza Possesso della certificazione BS OHSAS 18001 (o successive) in <i>Gestione della salute e della sicurezza sul lavoro</i> in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D.Lgs. n. 50/2016. La comprova del predetto requisito avverrà trasmettendo copia conforme all'originale della certificazione posseduta, corredata da apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000.		5	Tabelle ON/OFF
C. IMPATTO SOCIO-AMBIENTALE (20 p.ti max)	C1. Certificazione ambientale Possesso di una registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di eco-gestione e audit), in corso di validità, oppure una certificazione secondo la norma ISO14001 o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali, certificate da organismi di valutazione della conformità. Sono accettate altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, purché certificate da un organismo di valutazione della conformità espressamente autorizzato allo scopo e riconosciuto dall'istituto nazionale ACCREDIA. La comprova del predetto requisito avverrà trasmettendo copia conforme all'originale della certificazione posseduta, corredata da apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi			Tabelle ON/OFF

del DPR 445/2000.			
C1.1: Possesso di una registrazione EMAS:		4	
C1.2: Possesso di una Certificazione ISO14001:		4	
C2. Possesso Certificazione EGE – Esperto Gestione Energetica in capo al Responsabile Tecnico della Commessa. Verrà valutato il possesso della Certificazione EGE UNI CEI 11339:2009 in capo al tecnico proposto come Responsabile della Commessa. La comprova del predetto requisito avverrà trasmettendo copia conforme all'originale della certificazione posseduta, corredata da apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000.		3	Tabel- lare ON/ OFF
C3. Inserimento sociale Impegno a impiegare nell'ambito dell'appalto soggetti "svantaggiati", "molto svantaggiati" o "disabili" (secondo le definizioni previste dall'art. 2 punti 18, 19 e 20 del Regolamento CE 800/2008). Verranno valutati, in particolare, il <i>numero dei soggetti</i> già inseriti e il nuovo eventuale <i>progetto di inserimento sociale</i> che deve contenere almeno il <i>numero dei soggetti da inserire e tipologia di svantaggio</i> , con indicazione del <i>monte ore complessivo di impiego</i> , mansioni e condizioni contrattuali, eventuali percorsi formativi assegnati ai lavoratori.	numero di unità di personale fino al raggiungimento della quota complessiva del 30% del personale totale nell'appalto	2	Tabel- lare
	numero di unità di personale inferiore al 30%, ma superiore al 20% del personale totale nell'appalto	1,5	
	numero di unità di personale inferiore al 20%, ma superiore al 10% del personale totale nell'appalto	1	
	numero di unità di personale inferiore al 10%, ma superiore al 5% del personale totale nell'appalto	0,5	
C4. Responsabilità sociale Possesso della certificazione SA 8000 Responsabilità sociale in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato SAAS (Social Accountability Accreditation Services)/SAI, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D.Lgs. n. 50/2016. La comprova del predetto requisito		3	Tabel- lare ON/ OFF

	avverrà trasmettendo copia conforme all'originale della certificazione posseduta, corredata da apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000.			
	C5. Riduzione immissioni atmosferiche CO2 e materia particolata PM Impegno formale ad erogare le prestazioni di cui al Capitolato d'Appalto mediante l'utilizzo ESCLUSIVO (100% delle macchine circolanti per l'appalto) di autoveicoli o automezzi in genere classificati secondo la seguente indicazione ex Regolamento UE n.692 del 2008. La comprova del possesso di detto requisito avverrà trasmettendo copia conforme all'originale dei libretti di circolazione del parco automezzi che l'operatore economico intenderà vincolare per l'intera durata contrattuale all'espletamento del servizio in oggetto, fatte salve le eventuali future necessarie sostituzioni delle macchine che avverranno con altre delle medesime caratteristiche. L'operatore dovrà dimostrare l'effettiva disponibilità d'uso degli automezzi esibendo in alternativa certificati di proprietà, contratto di noleggio a lungo termine etc.	elettrica/ibrida	4	Tabelle
		≥ EURO 6	2	
		≥ EURO 5	1	
		< EURO 5	0	
D. RIDUZIONE TEMPI (6 p.ti max)	D.1 Riduzione tempi di emissione del preventivo per interventi di manutenzione straordinaria	Entro 2 gg	2	Tabelle
		Entro 3 gg	1	
	D.2 Riduzione dei tempi di avvio degli interventi programmabili a breve termine	Entro 2 gg	2	
		Entro 3 gg	1	
	D.3 Riduzione dei tempi di avvio degli interventi programmabili a medio termine	Entro 9 gg	2	
		Entro 12 gg	1	

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella precedente tabella, indicante la relativa massima attribuzione dei punteggi per ciascuna categoria e sotto-categoria costituenti.

Nell'ultima colonna della tabella riportante i criteri ed i sub-criteri di assegnazione dei punti tecnici, è qualificata la modalità di attribuzione del punteggio che potrà avvenire per il tramite delle seguenti 2 possibilità:

- 1) **“punteggi di natura discrezionale”**, ovvero il cui coefficiente verrà attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità in capo alla Commissione Giudicatrice. La sommatoria dei punti tecnici massimi attribuibili di tipo ponderale/*discrezionale* è pari a: **15/70** (21% ca.);
- 2) **“punteggi di natura tabellare o on/off”**, ovvero la cui assegnazione è predeterminata in forma tabellare esplicita oppure in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto. La sommatoria dei punti tecnici massimi attribuibili di tipo *tabellare/non discrezionale* è pari a: **55/70** (79% ca.).

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

L'attribuzione del punteggio tecnico, per un totale di 70 punti, avverrà in modalità:

- discrezionale (15 punti), con il metodo del “confronto a coppie”;
- tabellare-on/off (55 punti).

Il metodo “discrezionale” (o ponderale) consiste nel calcolare la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuito da parte dei singoli commissari mediante il “confronto a coppie”, seguendo il criterio fondato sul calcolo dell'autovettore principale della matrice completa dei confronti a coppie, secondo quanto specificato dalla linea guida dell'ANAC n. 2/2016.

Ogni commissario costruisce la matrice completa come segue:

- si costruisce una matrice quadrata con un numero di righe o colonne pari al numero dei concorrenti;
- nella diagonale principale viene riportato il valore unitario in quanto rappresenta il confronto dell'elemento dell'offerente i-esimo con se stesso (parità);
- in corrispondenza della riga i-esima con la colonna j-esima riporterà, secondo quanto di seguito indicato, un punteggio (da 1 a 9) all'offerta ritenuta più importante e l'inverso di detto punteggio all'altra offerta.

Relativamente a ciascun elemento qualitativo, ogni commissario procederà, confrontando a due a due le offerte, ad assegnare un punteggio da 1 a 9 secondo la seguente scala semantica dell'importanza relativa (Saaty):

- 1= uguale importanza;
- 3 = moderata importanza;
- 5= significativa;
- 7= forte;
- 9 = fortissima.

I valori 2, 4, 6 e 8 costituiscono valori intermedi o di “compromesso”.

Una volta effettuati tutti i confronti a coppie, ogni commissario procederà a quantificare il punteggio del concorrente i-esimo calcolando la radice n-esima del prodotto degli elementi di ciascuna riga della matrice (numero pari al numero di concorrenti).

Successivamente attribuisce il coefficiente 1 al concorrente che ha ottenuto il punteggio massimo ed agli altri i rispettivi coefficienti in proporzione lineare al punteggio ottenuto.

Ciascun commissario, dopo aver determinato il punteggio del concorrente i-esimo calcola l'autovalore principale, l'indice di consistenza e il rapporto di consistenza allo scopo di verificare la coerenza dei giudizi, considerando consistenti i giudizi per i quali il rapporto di consistenza (della matrice a cui si riferisce) sia minore o uguale a 0,10.

Una volta terminati i "confronti a coppie", nonché la verifica della consistenza dei giudizi, la Commissione, per ciascun concorrente, procederà a sommare i coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed a calcolare la media aritmetica dei coefficienti e, successivamente, procederà a normalizzare tra 0 e 1 i valori medi ottenuti, attribuendo il coefficiente 1 al concorrente che ha ottenuto il valore massimo ed agli altri i rispettivi coefficienti in proporzione.

Si fa presente che, qualora le offerte da valutare siano inferiori a tre, ai fini della valutazione sarà utilizzata la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ciascun criterio/sub criterio discrezionale con le modalità operative descritte nella tabella di seguito riportata e procedendo alla successiva riparametrazione, sempre per ciascun criterio/sub criterio:

<u>VALUTAZIONE SINTETICA</u>	<u>COEFFICIENTE</u>	<u>DESCRIZIONE</u>
OTTIMO	1,00	Questa valutazione si applica quando gli elementi e le indicazioni contenute nell'Offerta Tecnica attestano una qualità del servizio eccezionalmente elevata rispetto alle esigenze della stazione appaltante.
DISTINTO	0,75	Questa valutazione si applica quando gli elementi e le indicazioni contenute nell'Offerta Tecnica attestano una qualità del servizio elevata rispetto alle esigenze della stazione appaltante.
BUONO	0,50	Questa valutazione si applica quando gli elementi e le indicazioni contenute nell'Offerta Tecnica attestano una qualità del servizio buona rispetto alle esigenze della stazione appaltante.
DISCRETO	0,25	Questa valutazione si applica quando gli elementi e le indicazioni contenute nell'Offerta Tecnica attestano una qualità del servizio più che sufficiente rispetto alle esigenze della stazione appaltante.
ESSENZIALE	0	Questa valutazione si applica quando gli elementi e le indicazioni contenute nell'Offerta Tecnica sono solo rispondenti alle condizioni minime richieste dal Capitolato tecnico e relativi allegati, senza alcun elemento migliorativo apprezzabile.

Il metodo "tabellare – on/off", invece, consiste nell'assegnare automaticamente ed in valore assoluto il relativo punteggio assegnabile per ciascun sub-criterio sulla base della predeterminazione offerta dalla tabella generale dei criteri e sub-criteri, oltre che della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

OFFERTA ECONOMICA – FORMULA DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO **METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA**

Quanto all’offerta economica, per un totale di 30 punti, si utilizzerà la formula con “interpolazione lineare”:

$$CEi = Ri/Rmax$$

dove

- CEi = Coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica attribuito al concorrente i-esimo;
- Ri = ribasso % dell’offerta del concorrente i-esimo risultante a valle della media pesata dei singoli ribassi offerti per ciascuna richiesta del disciplinare a base di gara;
- Rmax = ribasso % più elevato tra quelli offerti dai concorrenti in gara, inteso come risultante a valle della media pesata dei singoli ribassi offerti per ciascuna richiesta del disciplinare a base di gara.

Nell’offerta economica i concorrenti dovranno indicare i singoli ribassi percentuali offerti rispettivamente per:

- a) Manutenzione ordinaria a canone;
- b) Manutenzione non programmata.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il ribasso finale (Ri), espresso in percentuale, sarà calcolato sul totale dell’importo dell’offerta presentata dal concorrente i-esimo rispetto all’importo totale a base di gara, previa esecuzione della media pesata dei singoli ribassi offerti per le voci a), b) e c) come sopra definite. In particolare assunto che:

- $K_{PR} = 55 \%$
- $K_{NPR} = 45 \%$

è possibile calcolare il Ribasso (Ri) offerto dal concorrente i-esimo per il tramite della seguente relazione:

$$Ri = Ri_{PR} * K_{PR} + Ri_{NPR} * K_{NPR}$$

dove:

Ri = Ribasso medio ponderato, offerto dal concorrente i-esimo;

Ri_{PR} = Ribasso offerto dal concorrente i-esimo, per la componente *programmata*;

Ri_{NPR} = Ribasso offerto dal concorrente i-esimo, per la componente *non programmata*.

METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il *metodo aggregativo compensatore*, giuste indicazioni delle Linee Guida dell’ANAC n. 2/2016, par. VI.1.

Il punteggio, per i criteri “discrezionali” e “lineari”, compreso quello per il calcolo del punteggio dell’offerta economica sarà, quindi, dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_n (V_a * C_{ai})$$

dove

- P_i = punteggio concorrente i-esimo;
- n = numero totale degli elementi - criteri/subcriteri;
- V_a = peso definito per il criterio/sub-criterio di valutazione(a);
- C_{ai} = coefficiente attribuito al criterio di valutazione al concorrente i-esimo.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. “*riparametrazione*” si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Al risultato della suddetta operazione verranno, successivamente, sommati i punteggi ottenuti per i criteri di tipo **tabellare – on/off**, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall’offerta del singolo concorrente.

Art. 14 - Clausola Sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell’Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l’organizzazione dell’operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l’aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell’aggiudicatario uscente, come previsto dall’articolo 50 del Codice, garantendo l’applicazione dei CCNL di settore, di cui all’art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

I profili del personale attualmente dedicato all’appalto sono contenuti in un allegato del Capitolato Tecnico.

Art. 15 - Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale nei documenti amministrativi inviati per la partecipazione alla RDO possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83 co. 9 del D.Lgs. 50/2016. In particolare, mancanze, incompletezze e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti all’offerta tecnica ed economica, obbligano il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari all’1 per mille dell’importo complessivo posto a base d’asta. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché sia prodotta la documentazione necessaria alla regolarizzazione, indicandone il contenuto e i

soggetti tenuti alla presentazione, da inviare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 16 - Garanzia definitiva

A garanzia dell'esatto e corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la società aggiudicataria dovrà costituire e presentare all'Agenzia, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. Ai fini del calcolo della garanzia definitiva, il valore del contratto è rappresentato dal massimale contrattuale e il ribasso percentuale offerto dalla media ponderata delle percentuali di ribasso come risultanti dall'offerta economica.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50 /2016 per la garanzia provvisoria.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento; la stazione appaltante aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento informatico e/o manuale da parte dell'Agenzia delle Entrate nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura di gara e all'eventuale stipula ed esecuzione contrattuale.

II DIRETTORE REGIONALE
Alberta De Sensi
(firmato digitalmente)¹

¹ L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente